Dio non vuole la sofferenza

27/10/19

Sono Gesù Cristo, Redentore e Signore dei vostri cuori innamorati del vostro Creatore e Signore...

E vengo tra di voi e ancora mi prodigo per aiutarvi ad amare come Io vi amo e a vivere la bellezza della realtà della Vita e non solo a credere che tutto sia fatica e sacrificio.

Anche allora, quando vedevo piangere e soffrire, mi prodigavo per consolare, lenire, accogliere tra le Mie braccia perché Dio non vuole la sofferenza, non è Lui che l'ha decretata, bensì la superbia di quel demonio geloso della Sua onnipotenza, che ha fatto precipitare dalla condizione di privilegio voluta sin dall'inizio della Creazione, l'uomo e la donna che hanno disobbedito al Suo avvertimento.

Ma ora le cose stanno evolvendo verso una maggior consapevolezza e il mondo potrà riscattarsi dal suo peccato all'origine di tanto sconquasso, che a voi sembra crescente, ma Io vi dico che cesserà non appena gli uomini e le donne e i fanciulli di buona volontà saranno tutti uniti a volere il bene nel mondo a favore di chi è povero e solo.

Coraggio mie ancelle, abbiate fede profonda e carità verso tutti; andate e annunciate la buona novella di un Dio fatto carne che è ancora e per sempre vivente e operante a favore della bellezza della Creazione tutta. Così sia per sempre!

Vi benedico nel nome Santo, Santo, Santo. Amen, amen, amen. +

Io sono il vostro Gesù, Maestro e Sposo, Amico, Fratello e Padre... perché Io sono Tutto per voi, mie creature. Amen +

PREGHIERA DI SUPPLICA AL PADRE

O Padre, oggi la terra geme sotto il giogo pesante inflitto da uomini stolti che inducon le genti a ignorare le tue eterne leggi della natura.

O Padre Nostro, noi ti affidiamo le nostre vite al servizio della tua Santa Volontà di ripristinare l'ordine voluto da Te sin dal principio: l'ordine naturale che tiene conto di ogni bisogno e per il quale hai speso e profuso la tua Sapienza infinita.

O Padre, perdona se ancora osiamo sfidar le tue leggi, se l'amore ancora non alberga nei cuori, se il vilipendio della religione offende Te che, attraverso il Figlio tuo, hai voluto mostrarti alle genti.

O Padre Nostro, noi ti amiamo e vogliam rimediare, pur se siamo piccoli e talvolta incapaci di comprendere appieno la Misericordia che profondi a noi tutti.

Ora Padre Nostro, amato Bene, ti chiediamo di comprenderci tutti nel tuo Respiro divino onde far diventare giardino ogni opera che compiremo in Tuo nome: giardino dedicato alla Madre nel luogo benedetto da Te e donato a Lei perché operasse le Grazie di guarigione corporale e spirituale in Tua vece.

Noi ti lodiamo e ti benediciamo. Amen.